



OBIETTIVO SALUTE MENTALE

PSICOTERAPIE ED INTERVENTI NON CONVENZIONALI A CONFRONTO *Corso Formativo Informativo - Febbraio-Maggio 2012*

AULA MAGNA PARROCCHIA S. ANTONIO - Via Toscana 147 - San Benedetto del Tronto

PSICOTERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE 22/02/12 - ore 21.00

Dr. Francesco Liberati (Psicoterapeuta e Scrittore)

LA FILOSOFIA CHE CURA 29/02/12 - ore 21.00

Prof. Moreno Montanari (Ricercatore in Filosofia Università Urbino e Scrittore)

PSICOTERAPIA E COUNSELING 14/03/12 - ore 21.00

Dr.ssa Katuscia Settembri (Psicologa, Psicoterapeuta, Formatrice ASPIC)

PSICOTERAPIA AD ORIENTAMENTO LACANIANO 21/03/12 - ore 21.00

Dr. Franco Lolli (Psicoterapeuta e Scrittore)

IL TAO DELLA MENTE 11/04/12 - ore 21.00

Prof. Leonardo Vittorio Arena (Docente "Università di Urbino")

PSICOTERAPIA E DISTURBI PSICOSOMATICI 18/04/12 - ore 21.00

Dr. Mario Bianchini - Dr.ssa Rosanna Vigliarolo (Psicologi e Psicoterapeuti)

Convegno Conclusivo 5 e 6 Maggio 2012 - ore 9-13 / 15-19

Aula Magna PALAZZO PIACENTINI

Via del Consolato, 14 "Paese Alto" - San Benedetto del Tronto

La partecipazione è rivolta a tutti e ha carattere gratuito. Ogni incontro ha la durata di due ore.

INFO eMail:antropos@libero.it Pres.:Antonio Lera Tel.: 3478335411 - Segr.:Rossella Capretti Tel.:3394669026

Sigmund Freud affermava: "Nessuno vuole conoscere il suo inconscio e (...) il sistema più comodo è quello di negare del tutto la possibilità della sua esistenza. L'obiettivo del Corso è di superare la dicotomia tra il modello biologico ed il modello psicologico, integrando, nella lettura della pratica clinica, l'uso degli psicofarmaci con l'utilizzo della relazione terapeutica come spazio in cui vengono scambiati significati emozionali e cognitivi, attraverso le varie forme di psicoterapia ed interventi terapeutici non convenzionali che si basano su evidenze scientifiche e si rivolgono alle varie fasi presenti nel percorso di cura. A tal proposito sempre Freud sosteneva che "la principale forza motrice della terapia è la sofferenza del paziente con il desiderio, che ne scaturisce, di guarire", io aggiungo soltanto che per potersi considerare realmente efficace, deve migliorare il funzionamento socio-relazionale e ridurre gli episodi di recidiva, nell'ottica di un duraturo cambiamento positivo volto al ristabilimento di un reale benessere psicofisico. Alla base dell'atteggiamento efficace del terapeuta, vi è "l'ascolto" che oltre ad essere in primis non giudicante, empatico ed operante un sufficiente contenimento emotivo. Per dirla con Lacan, ogni relazione, compresa quella terapeutica, deve necessariamente passare attraverso l'elaborazione ed il superamento del significante: "Amore è donare quello che non si ha a qualcuno che non lo vuole".

Antonio Lera